

Sabato 19 Settembre 2026 · Aurora

Riunione del 19 settembre 2026 - Il Radicamento dello Spirito e la Fede Autentica

Trascrizione con fini di insegnamento

L'incontro raccontato

L'atmosfera della sera avvolge i presenti, riuniti in cerchio. Dopo i riti di apertura e la benedizione dell'acqua, il silenzio della concentrazione apre i canali per la comunione spirituale, accogliendo le presenze invisibili in un palpabile clima di gioia e ritrovata connessione.

L'Inizio del Cammino e l'Abbandono delle Zavorre

La prima vibrazione che attraversa il gruppo è un potente richiamo al dinamismo spirituale. Esistere significa fluire, e la tentazione più insidiosa per l'essere umano è la stasi. Quando si raggiungono appagamenti materiali o si consolidano determinate sicurezze, la tendenza naturale è quella di fermarsi, di aggrapparsi a ciò che si conosce. Tuttavia, questo attaccamento al vecchio e al confortevole genera una marcescenza interiore. Le energie luminose e trasformatrici che attualmente avvolgono la Terra richiedono coraggio: il coraggio di abbandonare il conosciuto senza voltarsi indietro, senza recriminazioni, delusioni o paure. Il vero progresso spirituale non è una fuga dalla materia, ma un cammino da compiere pienamente incarnati. Il corpo fisico è un dono sacro dell'amore supremo e deve essere abitato con consapevolezza. Il radicamento, simboleggiato dal primo chakra luminoso e vitale, è la chiave per camminare verso la luce senza perdersi nelle illusioni dell'astrazione, mantenendo la virtù e la prodezza del guerriero spirituale.

La Sacralità della Parola e il Valore del Silenzio

Un aspetto fondamentale di questa nuova consapevolezza risiede nel controllo e nella sacralità dell'espressione verbale. La parola è creazione e vibrazione. Prima di infrangere la perfezione del silenzio, l'anima in cammino deve porsi tre quesiti fondamentali per vagliare la purezza delle proprie intenzioni. È necessario domandarsi se ciò che si sta per dire sia di reale utilità per chi ascolta. Bisogna scrutare il proprio ego per comprendere se le parole nascano da un sincero moto d'amore o da un sottile desiderio di prevaricazione e potere. Infine, occorre valutare se il proprio intervento aggiunga davvero valore, o se sia solo un mezzo per riempire un vuoto interiore. Aborreire il parlare inutile è il primo passo per onorare l'energia divina che risiede in ogni suono pronunciato.

L'Energia del Cambiamento e le Anime Immense

Ogni autentico percorso di luce comporta un mutamento profondo che investe non solo lo spirito, ma l'intera struttura molecolare dell'individuo. L'aumento delle frequenze vibrato-

rie può generare periodi di burrasca e disorientamento fisico ed emotivo. Accogliere questi cambiamenti con paura o timore significa bloccare il naturale fluire dell'opera spirituale. È necessario abbracciare la trasformazione con leggerezza e serenità, consapevoli che il travaglio è solo il preludio a una maggiore apertura e a un benessere superiore. In questo contesto, si inserisce una profonda riflessione sulle dinamiche dell'incarnazione. Esistono anime di una grandezza e di una luminosità tali da non riuscire a essere interamente contenute nel ristretto vaso del corpo fisico terriero. Quella che agli occhi umani, giudicanti e limitati, appare come una mancanza, una stranezza o una difficoltà di espressione, è in verità la manifestazione di un'essenza troppo vasta. Queste creature vivono a cavallo tra i mondi, perennemente connesse all'Assoluto, e il loro difficile karma è protetto e guidato da forze superiori. Comprendere questo significa trasformare la preoccupazione in amorevole accettazione.

L'Allenamento della Coscienza e il Labirinto Interiore

La crescita interiore richiede una disciplina ferrea, paragonabile a quella necessaria per il corpo fisico. Nel tumulto della frenesia quotidiana, è imperativo ritagliarsi spazi di profonda introspezione. Non è sufficiente credere di conoscersi, poiché ciò che emerge in superficie è solo una frazione irrisoria dell'essenza reale. L'invito è quello di abbattere le barriere mentali e i limiti autoimposti, permettendo al pensiero di fluire senza giudizio. Questo allenamento quotidiano è una necessità vitale. L'essere umano si trova spesso a vagare in un labirinto disorientante, e solo la costanza nell'ascolto interiore permette di ritrovare la centratura. Non è saggio attendere che siano gli urti della vita o le malattie fisiche a costringere l'anima a fermarsi e riflettere. Il tempo terreno è fugace, scorre con una velocità ingannevole, e sprecarlo nell'inconsapevolezza è un lusso che l'evoluzione non permette.

La Vera Fede e l'Essenza dell'Assoluto

Oltrepassando i confini delle dottrine umane, si giunge alla comprensione della vera Fede. Questa non è la devozione cieca dettata da falsi miti o convenzioni religiose, che nel corso della storia ha persino giustificato violenze e genocidi. La Fede autentica è un fuoco viscerale, la consapevolezza cristallina di essere una parte vibrante e indissolubile dell'Assoluto. Quando un essere umano realizza che ogni sua cellula è permeata dall'essenza del Creatore, non ha più bisogno di "credere", perché "sente" di essere quella stessa energia. Questa illuminazione genera un rispetto sacro e incondizionato verso ogni forma di vita, animata o inanimata, annullando qualsiasi forma di giudizio. È una verità che spesso si dispiega completamente solo oltre il velo della vita fisica, rivelando un panorama di esistenza infinita e illimitata, ma che deve essere anelata e ricercata con fervente amore già durante l'esperienza terrena.

I Pericoli dell'Astrazione e il Richiamo all'Equilibrio

La via dello spirito non è priva di insidie. Un'entità porta la sua drammatica testimonianza terrena per avvertire dei pericoli insiti in una pratica meditativa sbilanciata. L'attivazione di energie potenti, come la Kundalini, e il raggiungimento di ampiezze di ve-

dute straordinarie possono portare a una dilatazione del tempo e a una pace apparentemente impagabile. Tuttavia, se questo processo avviene nella solitudine, senza un solido ancoraggio al corpo fisico e senza il necessario discernimento, il rischio è quello di perdersi nei piani mentali, smarrendo irreversibilmente il contatto con la dimensione materiale. La disconnessione dalla realtà, che si traduce in ciò che gli uomini chiamano pazzia, è il prezzo di un'elevazione non supportata dal radicamento. La prudenza, la moderazione e l'attenzione costante al veicolo fisico sono protezioni indispensabili per chiunque si avventuri nelle profondità della propria coscienza.

Frammenti di Riflessione

Durante l'incontro, un'entità anonima prende temporaneamente possesso del corpo di una dei presenti senza un esplicito consenso, per manifestare il proprio bisogno di sentire nuovamente il calore della materia. Questo evento inatteso offre una lezione pratica sul rispetto delle leggi che governano i mondi invisibili e sulla necessità di proteggere gli strumenti umani da interferenze che possono esaurirne le energie vitali.

Il richiamo finale alla leggerezza stempera la densità dell'incontro. L'invito scherzoso a "fare tre Om, meno non si può" prima di dedicarsi al nutrimento fisico, ricorda che la spiritualità non deve mai diventare un peso gravoso, ma deve integrarsi armoniosamente con i bisogni, le gioie e la convivialità dell'esistenza terrena.

Epilogo

Il messaggio centrale dell'incontro è un inno all'equilibrio dinamico. L'essere umano è chiamato a slanciarsi verso le vette della Fede autentica e della trasmutazione interiore, ma deve farlo mantenendo i piedi saldamente piantati nella realtà fisica. Non fuggire dal corpo, ma illuminarlo; non rinnegare la materia, ma spiritualizzarla attraverso la consapevolezza, il silenzio sacro e un amore privo di giudizio.

Glossario

Assoluto: L'energia suprema e primigenia, la sorgente divina di cui ogni essere umano e ogni forma di vita è emanazione e parte integrante.

Chakra della radice: Il primo centro energetico situato alla base della colonna vertebrale, responsabile del radicamento, della connessione con la Madre Terra e del senso di sicurezza materiale.

Fede autentica: Non un sistema di credenze indotto dall'esterno, ma la percezione viscerale e diretta della propria natura divina e della connessione ininterrotta con il Tutto.

Karma: La legge spirituale di causa ed effetto; in questo contesto, il difficile percorso di incarnazione scelto da anime vaste per la propria evoluzione e purificazione.

Kundalini: Potente energia spirituale primordiale che risiede alla base della colonna vertebrale; se attivata senza preparazione e radicamento, può causare gravi squilibri psicofisici.